

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l’On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la parte seconda *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 *“Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”*;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11/12/2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto-legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91, recante *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»*;
- VISTO** il decreto legge 09/12/2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 02/02/2024, n. 11, recante *«Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023»*;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 *“Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”*, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”*;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con D.P.R.S 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 *“Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”*, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”*;

- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante *“Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”*;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la *“Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114”* che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27/bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27/bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27/bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”* con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a V.A.S. (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato *“Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “*Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “*Commissione Tecnica Specialistica di cui all’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dai decreti assessoriali n. 44/Gab del 26/02/2025 e n. 46/Gab del 28/02/2025;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) disciplinato dall’art. 27/bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 42546 del 24/06/2021 con la quale il legale rappresentante della Società Acciona Energia Global Italia S.r.l, con sede legale a Roma, in via Achille Campanile n.73 (C.F./P.IVA 12990031002 - *PEC:accionaglobalitalia@legalmail.it*), ha presentato istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’Art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27/bis del D.Lgs 152/06, per l’*Impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) e alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV*;
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) n. id. da 63316 a 63391, con assegnazione Codice Procedura 1534 – Classifica SR_011_IF01534;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell’art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;

- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 53766 del 03/08/2021 del Servizio 1 recante “*Comunicazione pubblicazione documentazione, Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla C.T.S.*”;
- VISTA** la nota prot. n. 23519 del 05/08/2021 (prot. D.R.A. n. 54615 del 05/08/2021) con la quale l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato nulla osta, limitatamente a quanto previsto ai sensi del Titolo II del D.Lgs 504/95, alla realizzazione delle opere in oggetto per la parte ricadente nel proprio territorio di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 27686 del 31/08/2021 (prot. D.R.A. n. 58482 del 31/08/2021) con la quale il Servizio X del Dipartimento Regionale dell’Energia ha rilasciato, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n.1775 del 11/12/1933, nulla osta all’accoglimento della richiesta per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;
- VISTA** la nota prot. n. 152 del 16/09/2021 (prot. D.R.A. n. 62749 del 17/09/2021) con la quale Snam Rete Gas ha comunicato che i lavori non interferiscono con impianti di proprietà della società;
- VISTA** la nota prot. n. 33572 del 15/10/2021 (prot. D.R.A. n. 70612 del 18/10/2021) con la quale il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell’Energia ha rilasciato, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n.1775 del 11/12/1933, nulla osta all’accoglimento della richiesta per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione;
- VISTA** la nota prot. n. 23963 del 25/10/2021 (prot. D.R.A. n. 72776 del 26/10/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha rilasciato “*nulla contro*” la realizzazione dell’opera;
- VISTA** la nota prot. n. 2715 del 26/10/2021 (prot. D.R.A. n. 74923 del 04/11/2021) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, per le motivazioni elencate nella stessa nota tra cui “*l’elevatissima estensione dell’area interessata su suolo a destinazione agricola, su cui ricadono anche dei vincoli ambientali*”, ha espresso parere negativo al giudizio di compatibilità ambientale del progetto;
- VISTA** la nota prot. n. 17720 del 27/12/2021 (prot. D.R.A. n. 87071 del 28/12/2021) con la quale il Consorzio di Bonifica 9 Catania ha trasmesso nulla osta condizionato;
- VISTA** la nota prot. n. 379 del 12/01/2022 (prot. D.R.A. n. 1560 del 12/01/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Catania ha accertato la compatibilità paesaggistica del progetto e dichiarato che l’intervento non presenta criticità, fatte salve le condizioni espresse dalla nota prot. n. 24682 del 31/12/2021 dell’U.O. S12.04 Sezione Beni Archeologici;
- VISTA** la nota prot. n. 2067 del 13/01/2022 (prot. D.R.A. n. 2156 del 17/01/2022) con la quale il DRASOE ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione, nella seduta del 03/12/2021, ha espresso parere favorevole;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 3514 del 21/01/2022 con la quale il Servizio 1 in data 09/02/2022 ha provveduto, ai sensi dell’art. 27/bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, alla pubblicazione, sul “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS” (link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>), dell’avviso di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 10580 del 22/02/2022 con la quale il Comune di Ramacca ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell’Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio n.88, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale durante la seduta del 13/05/2022 e notificato al Proponente con nota prot. D.R.A. n. 40933 del 03/06/2022, nel quale venivano evidenziate alcune criticità e si richiedevano integrazioni e approfondimenti;

- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 47069 del 24/06/2022 con la quale il Proponente, ai sensi dell'art. 27/bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006, ha chiesto al Dipartimento Ambiente, una proroga di centottanta giorni complessivi per poter riscontrare puntualmente le richieste del suddetto Parere Istruttorio Intermedio;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 50234 del 06/07/2022 con la quale il Servizio 1, in riferimento alla richiesta di proroga pervenuta al prot. D.R.A. n. 47069 del 24/06/2022, considerate valide le motivazioni addotte dal Proponente, ha concesso la proroga di centocinquanta giorni in aggiunta ai trenta giorni previsti nella nota prot. 40933 del 03/06/2022, per la presentazione della documentazione integrativa riguardante le criticità descritte nel P.I.I. C.T.S. n. 88/2022;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 86006 del 25/11/2022, pubblicata nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1534 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), n. id da 33596 a 33656, con la quale il Proponente ha trasmesso integrazioni al Parere Istruttorio Intermedio n. 88/2022;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. 4435 del 23/01/2023 con la quale il Servizio 1 ha comunicato l'indizione e la convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 7988 del 30/01/2023 (prot. D.R.A. n. 5934 del 30/01/2023) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania ha comunicato: “*stante che il sito di intervento non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/1923....non adotterà alcun provvedimento in merito all'istanza di attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale*”;
- VISTA** la nota prot. n. 5614 del 01/02/2023 (prot. D.R.A. n. 6685 del 02/02/2023) con la quale il Servizio “Programmazione - Piano delle OO.PP. e viabilità” della Città Metropolitana di Catania ha comunicato nulla osta con prescrizioni;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *prima* Conferenza di Servizi tenutasi il 08/02/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n. 12838 del 27/02/2023, nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note ed è stato sinteticamente esposto, dal Proponente, il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 88/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 6300 dell'08/02/2023 (prot. D.R.A. n. 7537 del 08/02/2023) con la quale l'Aeronautica Militare ha confermato il parere negativo già espresso con nota prot.n. 57824 del 9/12/2021 (prot. D.R.A. n.83590 del 13/12/2021);
- VISTA** la nota prot. n. 2633 del 06/02/2023 (prot. D.R.A. n. 7927 del 07/02/2023) con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, considerato che l'impianto ricade in corrispondenza dell'area inondabile, caratterizzata da pericolosità elevata P3; che l'articolo 26 comma 1 delle N.d.A. nelle aree a pericolosità elevata P3 vieta tutte le opere e le attività di trasformazione dello stato dei luoghi e quelle di carattere urbanistico ed edilizio; ha rilevato che l'intervento progettuale, in quanto in contrasto con il quadro normativo vigente, non è consentito;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 12838 del 27/02/2023 con la quale il Servizio 1 ha comunicato la convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 18070 del 15/03/2023 con la quale il Proponente ha pubblicato nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1534 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) n. id da 42189 a 42194, i seguenti documenti:

- la nota prot. n.1316/2021 del 14/09/2021 con la quale R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana, rilevato dall'esame degli elaborati che non sussistono interferenze con linee ferroviarie in esercizio, ha rilasciato nulla osta;
- la nota prot.n. 474516 del 08/07/2022 con la quale A.N.A.S. ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della Società e che il cavidotto dell'impianto dovrà essere oggetto di specifica istanza di autorizzazione;
- la nota prot. n. 9784 del 21/12/2021 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa ha espresso parere favorevole con condizioni, ai sensi dell'art.146 e ss.mm.ii. del Codice dei Beni Culturali;

VISTA la nota prot. n. 5381 del 16/03/2023 (prot. D.R.A. n. 18372 del 16/03/2023) con la quale il Comune di Ramacca ha notificato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul proprio albo pretorio;

VISTA la nota prot. n. 1694 del 27/03/2023 (prot. D.R.A. n. 21652 del 29/03/2023) con la quale il Consorzio di Bonifica 10 Siracusa ha comunicato che, non risultando presenti nei siti oggetto dell'intervento infrastrutture di proprietà dello stesso, non esprime parere;

VISTA la nota prot. n. 15815 del 04/04/2023 (prot. D.R.A. n. 24144 del 05/04/2023) con la quale il Comando Scuole A.M. - 3° Regione Aerea ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.lgs. 66/2010, dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 710 del R.D. 327/1942;

RICHIAMATO integralmente il Verbale della *seconda* Conferenza di Servizi, tenutasi il 05/04/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n. 32083 del 08/05/2023, nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 32083 del 08/05/2023 con la quale il Servizio 1 ha comunicato la convocazione della *terza* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 30709 del 09/05/2023 (prot D.R.A. n.35554 del 17/05/2023) con la quale il Servizio P.O. N. 14 "Gestione Riserve Naturali Orientate" della Città Metropolitana di Catania ha espresso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e del Decreto ARTA n. 36 del 14.02.2022, parere endoprocedimentale favorevole con condizioni circa l'incidenza ambientale del progetto;

VISTA la nota prot. n. 31871 del 15/05/2023 (prot D.R.A. n. 37563 del 23/05/2023) con la quale il Servizio IV II Dipartimento della Città Metropolitana di Catania ha espresso nulla osta con prescrizioni;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 41347 del 05/06/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso il benestare tecnico al progetto delle opere di connessione, rilasciato dal gestore di rete Terna SpA con nota Prot. n. 20230047299 del 05/05/2023;

RICHIAMATO integralmente il Verbale della *terza* Conferenza di Servizi del giorno 21/06/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n. 52248 del 10/07/2023, nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note;

VISTA la nota prot. n. 13463 del 21/06/2023 (prot. D.R.A. n.49179 del 28/06/2023) con la quale il Comune di Lentini ha rilasciato Parere Urbanistico Conclusivo favorevole con condizioni;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 52248 del 10/07/2023 con la quale il Servizio 1 ha comunicato la convocazione della *quarta* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *quarta* Conferenza di Servizi del giorno 24/07/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n. 58084 del 27/07/2023, nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 59101 del 01/08/2023 con la quale Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete;
- VISTA** la nota prot. n. 33572 del 15/10/2021 (prot. D.R.A. n. 2923 del 16/01/2024) con la quale il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta con prescrizione;
- VISTO** il D.S.G. n.10 del 09/01/2024 del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia *“Adozione progetto di aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per gli aspetti idraulici dell’Area territoriale tra i Bacini Idrografici del F. Simeto e del F. San Leonardo (094A) in cui ricade il Comune di Lentini (SR)”*;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 4865 del 24/01/2024 con la quale il Proponente ha richiesto la sospensione dei termini per la definizione del procedimento di valutazione di impatto ambientale per un periodo di quarantacinque giorni, *«... al duplice fine di permettere al proponente di procedere con l’aggiornamento del layout del Progetto alla luce dell’intervenuto aggiornamento del “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell’Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A)” e all’ Autorità di Bacino - Distretto Idrografico della Sicilia di adottare il nuovo parere, in sostituzione del parere prot. 2633/A del 06/02/2023»*;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 5116 del 25/01/2024 con la quale il Servizio 1, preso atto della suddetta nota assunta al prot. D.R.A. n. 4865 del 24/01/2024, ha comunicato il rinvio dei lavori;
- VISTA** la nota prot. n. 17542 del 25/01/2024 (prot. D.R.A. n. 5160 del 26/01/2024) con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rilasciato il nulla osta alla Costruzione, subordinandolo all’osservanza di prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 6268 del 05/02/2024 (prot. D.R.A. n. 7187 del 05/02/2024) con la quale A.R.P.A. ha espresso favorevole al PMA rev del 03/10/2023 con condizioni;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 7860 del 25/03/2024 (prot. D.R.A. n. 19581 del 26/03/2024) con il quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato l’*Autorizzazione Idraulica Unica* contenente:
- il “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
 - l’*“autorizzazione all’accesso all’alveo”* dei corsi d’acqua sopra richiamati “e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;
 - il *“parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del P.A.I.”* limitatamente ai cavidotti di connessione alla rete elettrica di distribuzione;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 21279 del 02/04/2024 con la quale il proponente ha comunicato che, a seguito dell’aggiornamento del P.A.I. di cui al D.S.G. n.10 del 09/01/2024, *“le aree interessate dall’impianto fotovoltaico hanno subito una riclassificazione e ripermimetrazione dei livelli di pericolosità idraulica; A seguito della nuova mappatura del PAI si è resa necessaria una riconfigurazione del progetto, che ha prodotto delle modifiche progettuali inerenti la sola area interessata dal layout dell’impianto; Il nuovo progetto non ha prodotto modifiche alle opere di connessione alla RTN né tantomeno al piano particellare catastale originariamente previsto; La*

nuova configurazione del layout di impianto ha prodotto una riduzione della potenza precedentemente prevista di 111,0956 MWp, sicché il nuovo progetto ha una potenza pari a 108,34656 MWp; La riprogettazione del layout, nel rispetto della nuova mappatura del PAI, oltre che una riduzione della potenza di picco dell'impianto, ha prodotto un aumento dell'area destinata a compensazione ambientale”;

- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 24889 del 15/04/2024 con la quale il Servizio 1, in ragione delle integrazioni pervenute dal proponente con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 21279 del 02/04/2024, ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo l'avvio, ai sensi del comma 5 dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., di una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni (15), entro i quali presentare eventuali osservazioni;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 32396 del 13/05/2024 con la quale il Servizio 1 ha comunicato la convocazione della *quinta* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 1060 del 20/05/2024 (prot. D.R.A. n. 34646 del 20/05/2024) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, constatato che le opere da realizzare interessano tratti di strada della S.B. 36 di competenza dell'Ente, ha espresso parere favorevole con condizioni;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *quinta* Conferenza di Servizi del giorno 28/05/2024, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 con nota prot. D.R.A. n. 45344 del 24/06/2024, al termine della quale il Presidente ha comunicato la chiusura dell'acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. integrata con la V.Inc.A. e ha invitato la Commissione Tecnica Specialistica a procedere all'emissione del Parere Istruttorio Conclusivo per il procedimento in oggetto ai sensi del D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023;
- VISTA** la nota prot. n. 581 del 28/05/2024 (prot. D.R.A. n. 37147 del 28/05/2024) con la quale il Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia del Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha espresso il proprio nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'opera;
- VISTA** la nota prot.n. 535676 del 20/06/2024 (prot. D.R.A. n. 45296 del 24/06/2024) con la quale A.N.A.S. ha confermato quant comunicato con nota prot.n. 474516 del 08/07/2022;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 81564 del 20/11/2024 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt.11, 16 e 52/ter del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. nel quotidiano a diffusione nazionale *La Stampa* e nel quotidiano a diffusione locale *La Repubblica*;
- VISTO** il verbale dell'audizione tecnica svoltasi a mezzo *Skype* tra la Commissione Tecnica Specialistica e il Proponente in data 08/11/2024, acquisito con prot. D.R.A. n.79178 dell'11/12/2024;
- VISTA** le note assunte al prot. D.R.A. n. 85953 del 06/12/2024 e al prot. D.R.A. n. 2891 del 17/01/2025 con le quali il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta a seguito dell'audizione tenutasi con la C.T.S. l'08/11/2024;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 194/2025 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 30/04/2025, composto da n. 126 pagine comprensive dell'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della Commissione, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 28091 del 05/05/2025, con il quale è stato espresso: *parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto di Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di*

CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV".Potenza installabile: 108,34656 MWp, e alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, e parere favorevole al Piano preliminare delle terre e rocce da scavo, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 286NP, emesso dalla C.T.S. nella seduta del 27/05/2025, composto da n. 125 pagine, comprensive dell'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 38185 del 03/06/2025, con il quale è stato espresso: *parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV".Potenza installabile: 108,34656 MWp, e alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, e parere favorevole al Piano preliminare delle terre e rocce da scavo, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;*

PRESO ATTO che in data 05/06/2025 l'ufficio di gabinetto ha restituito la proposta di decreto assessoriale di V.I.A. trasmessa con foglio vettore n.685 del 19/05/2025 con la seguente motivazione scritta in calce *"Si restituisce a seguito del nuovo parere"*;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dai professionisti incaricati dalla Società per la redazione del progetto;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un *provvedimento positivo* con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere positivo sulla Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., e parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c. 3 del D.P.R. 120/2017, nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di *Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 108,34656 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV, proposto dalla società Acciona Energia Global Italia S.r.l, con sede legale a Roma, in via Achille Campanile n.73 (C.F./P.IVA 12990031002 - pec:*

accionaglobalitalia@legalmail.it), a condizione che siano ottemperate le seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Tutte
Oggetto della prescrizione	Verificato che il progetto rispetta le LINEE GUIDA MITE 2022, la Relazione Pedo-Agronomica , dovrà essere adeguata a quanto previsto dal D.A. 34_GAB 2025 del 02.04.2025 - Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti ogrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana. A tal proposito, dovrà essere prodotta una specifica relazione al fine di dimostrare la coerenza delle previsioni progettuali con quanto previsto dalle Nuove predette Linee Guida.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione a ciascuna fase dell'intervento,devono essere puntualmente definiti in relazione anche alla morfologia dei luoghi- gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>

Condizione Ambientale	n. 4
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ricettori Sensibili
Oggetto della prescrizione	Produrre una relazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e aree vulnerabili.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) La fascia di mitigazione dovrà essere in grado di garantire le funzioni ecologiche nei riguardi della fauna e della flora selvatiche presenti nell'area di riferimento, avere larghezza m. 20 nei lati confinanti con terreni oggetto di altre procedure e m. 15 per i lati dell'intero perimetro e inoltre essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area. b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime di altezza uguale alla recinzione e minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante. c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno; d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione; e) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	-Verificare la presenza di manufatti rurali e delle relative aree di pertinenza. Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici rurali deve essere accuratamente valutato con riferimento al contesto interessato, sia con riferimento ai rapporti tra l'area di pertinenza e l'edificio stesso, sia con riferimento all'uso e alla organizzazione funzionale; Dovrà essere a tal fine predisposta una analisi o proposta d'intervento per la riqualificazione e/o valorizzazione degli stessi, elaborando un apposito studio di rilievo analitico di tali preesistenze, completo di rappresentazioni fotografiche, che ne descriva in maniera appropriata la consistenza, il mantenimento e messa in ripristino; -Prevedere fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 20 mt, a partire dal margine dei fabbricati rurali, delle masserie e dei manufatti agricoli

	insistenti all'interno dei campi interessati dall'intervento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna - paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con

	la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: - in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Lentini (SR) e Belpasso (CT) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	- Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati. - Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica; d) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione; è fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
------------------------------	--------------

Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di

Condizione Ambientale	n. 24
	manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 25
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Si dovrà collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. In alternativa, se il sistema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli stessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 26
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni-vegetazione-fauna

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione e in particolare: -gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area in disponibilità del proponente, il quale dovrà valutare l'ipotesi di destinare per il 50% della superficie alla coltivazione dei grani antichi coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area; -gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo piano di manutenzione. -per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 27
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti relativi ai requisiti economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto e delle opere di mitigazione ambientale previste.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 28
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere

Condizione Ambientale	n. 28
	realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 286NP, emesso dalla C.T.S. nella seduta del 27/05/2025, composto da n. 125 pagine, comprensive dell'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente, nelle quali sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art.1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27/bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1534 e anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 18/06/2025

L'Assessore
GIUSEPPA SAVARINO
On.le Avv. *Giuseppa Savarino*
2025-06-18 17:20:04
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97-VATIT-80012000926
RSA/2048 bits